



UNC
CONSUMATORI.IT

L'esperto risponde su... bonus vacanza

30 Giugno 2020



Il bonus vacanza spetta anche a coloro che hanno prenotato la vacanza a gennaio 2020 e pagato allora il 30% di caparra? Preciso che siamo due famiglie, ma la pratica di prenotazione è intestata solo ad un componente del gruppo. Occorrono anche SPID ed ISEE, giusto?

Il **Decreto Legge Rilancio (n. 34 del 19/5/2020)**, che all'articolo 176 ha introdotto il **bonus vacanze**, non è ancora stato convertito in legge e, quindi, è possibile che sia oggetto ancora di modifiche in Parlamento. Al momento possiamo confermare che serve l'Isce e che il **bonus** è riconosciuto ad ogni nucleo familiare con Isce non superiore a 40 mila euro, anche se poi sarà utilizzabile da un solo componente per nucleo familiare. La legge non fa riferimento alla **prenotazione**, né rispetto al numero di nuclei familiari né rispetto alla data di prenotazione, precedente o meno all'entrata in vigore della legge.

Quello che conta temporalmente è il periodo in cui si utilizza il bonus, **dal 1° luglio al 31 dicembre 2020**, e la fattura, ossia il fatto che il totale del corrispettivo deve essere documentato da fattura elettronica nella quale deve essere indicato il codice fiscale del soggetto che intende fruire del credito.

Il **pagamento del servizio** deve essere corrisposto senza l'ausilio, l'intervento o

l'intermediazione di soggetti che gestiscono **piattaforme o portali telematici**, salvo siano **agenzie di viaggio o tour operator**.

Il credito è fruibile esclusivamente nella misura dell'**80 per cento** sotto forma di **sconto** sul corrispettivo dovuto, ma, attenzione, d'intesa con il fornitore presso il quale i servizi sono fruiti, ossia d'intesa con l'albergatore (prima di prenotare l'albergo, quindi, verificate se il bonus è da loro utilizzabile) e per il **20 per cento** in forma di detrazione di imposta in sede di dichiarazione dei redditi da parte dell'avente diritto.

Il 17 giugno l'**Agenzia delle entrate** ha emanato il **Provvedimento** necessario per definire le modalità applicative del bonus (Prot. n. 237174/2020). Ebbene, il **Bonus vacanze** può essere utilizzato e richiesto sul territorio nazionale dal 1° luglio al 31 dicembre 2020 da uno dei componenti del nucleo familiare. La richiesta può essere effettuata da uno qualunque dei componenti del nucleo familiare, purchè in possesso dell'identità SPID o della **Carta di identità elettronica (CIE)**.

L'**agevolazione**, ossia lo **sconto e la detrazione**, è utilizzabile da uno qualsiasi dei componenti del nucleo familiare, anche diverso dal soggetto richiedente, a condizione che risulti intestatario della fattura o del documento commerciale o dello scontrino/ricevuta fiscale emesso dal fornitore.

L'**agevolazione** è destinata al pagamento di servizi offerti in Italia da imprese turistico-ricettive, come gli **alberghi, agriturismi e bed&breakfast**.

Il credito è utilizzabile da un solo componente del **nucleo familiare** e spetta a condizione che le spese siano sostenute in un'unica soluzione per i servizi resi da una sola struttura ricettiva e che il totale del corrispettivo sia documentato con fattura, documento commerciale o scontrino/ricevuta fiscale emesso dal fornitore, con indicazione del codice fiscale di chi intende fruire del credito.

L'**80% dell'agevolazione** è sotto forma di sconto diretto, al momento del pagamento del conto, il restante 20% sarà portato in detrazione dalle imposte dovute nella dichiarazione dei redditi del prossimo anno, esclusivamente dal soggetto intestatario della fattura (o scontrino/ricevuta fiscale).

Per richiedere l'**agevolazione** il cittadino deve installare ed effettuare l'accesso a IO, l'app dei servizi pubblici, resa disponibile da PagoPA S.p.A. Una volta entrati nell'app, a cui si accede mediante l'identità digitale SPID o la Carta d'Identità Elettronica (CIE 3.0), il contribuente dal 1° luglio e fino al 31 dicembre 2020 potrà richiedere il bonus dopo aver verificato di averne diritto (se ha, cioè, una Dichiarazione sostitutiva unica - DSU - in corso di validità, da cui risulti un indicatore ISEE sotto la soglia di 40mila euro).

L'importo è modulato in base al numero dei componenti del nucleo familiare: 500 euro per le famiglie da tre o più persone, 300 per le famiglie di due componenti e 150 per i nuclei familiari composti da una sola persona.

Autore: Mauro Antonelli

Data: 15 giugno 2020

Aggiornamento: 30 giugno 2020